



Allegato C al regolamento
interno Protocollo Direzione
n°00146

Rev.: 00
Data 02.07.2004

REGOLAMENTO FATTORIE PRIMAVERA

1. PREMESSA.
2. REGOLAMENTO FATTORIE PRIMAVERA.
 - 2.1. Scopo e campo di applicazione.
 - 2.2. Caratteristiche della FATTORIA PRIMAVERA.
 - 2.3. FATTORIE PRIMAVERA e COOPERATIVA.
 - 2.4. Punti vendita.
 - 2.5. Comitato di gestione.
3. REGOLAMENTO D'USO DEL MARCHIO.
 - 3.1. Caratteristiche del marchio.
 - 3.2. Insegna.
 - 3.3. Royalties.
4. INTERRUZIONE DEL RAPPORTO E SANZIONI.
 - 4.1. Recesso.
 - 4.2. Esclusione.
 - 4.3. Sanzioni.

1. PREMESSA.

1.1. La Cooperativa la Primavera realizza un progetto denominato **FATTORIE PRIMAVERA che consiste nella creazione di una serie di iniziative di vendita di prodotti o servizi realizzate dalle aziende associate, o dalla cooperativa stessa, messe in rete fra di loro e coordinate dalla Primavera sotto un unico marchio cappello “La PrimaVera Coop”.**

Al fine di realizzare correttamente l’iniziativa è indispensabile la definizione di un Regolamento Interno che stabilisca le regole minime a tutela del socio rispetto agli altri soci e della Cooperativa nei confronti del socio stesso. Va inoltre definito un Regolamento d’uso del marchio che stabilisca le modalità di utilizzo del marchio stesso al fine di proteggerlo da usi impropri che possano danneggiarne l’immagine e il significato.

2. REGOLAMENTO FATTORIE PRIMAVERA.

2.1. Scopo e campo di applicazione.

2.1.1. Lo scopo del presente Regolamento Interno è di definire il quadro minimo di regole nel rispetto delle quali devono svolgersi tutte le iniziative facenti parte di FATTORIE PRIMAVERA.

2.1.2. Il campo d’applicazione del presente Regolamento è costituito dalle iniziative che rientrano nel progetto denominato FATTORIE PRIMAVERA, corrispondente a quanto definito in premessa, e si applica esclusivamente alle aziende associate facenti parte dell’elenco delle fattorie Primavera. Il presente Regolamento si inserisce nel quadro di regole stabilite dallo Statuto della Cooperativa la Primavera e dal Regolamento Interno generale già in vigore.

2.1.3. Possono partecipare a FATTORIE PRIMAVERA solamente aziende agricole biologiche interamente certificate ai sensi del Reg. CE 2092/91 associate alla Cooperativa la Primavera s.c.a r.l..

2.1.4. Il Consiglio di Amministrazione della Cooperativa la Primavera con propria delibera approva la costituzione di una nuova FATTORIA PRIMAVERA e da quel momento l’azienda associata è tenuta al rispetto del presente Regolamento Interno. Al momento della approvazione della nuova iniziativa da parte del c.d.a. essa viene iscritta nell’elenco delle FATTORIE PRIMAVERA.

2.1.5. Il Presente Regolamento Interno è approvato dall’Assemblea dei soci della Cooperativa la Primavera s.c.a r.l. e può essere aggiornato dalla stessa su proposta del Consiglio di Amministrazione.

2.2. Caratteristiche della FATTORIA PRIMAVERA.

2.2.1. Affinchè una azienda socia possa entrare a far parte delle FATTORIE PRIMAVERA, e quindi essere inserita da parte del c.d.a. nell’omonimo elenco, devono essere verificate le seguenti condizioni:

- a) l’azienda associata deve presentare domanda al c.d.a. illustrando il proprio progetto;
- b) l’azienda associata deve essere interamente certificata ai sensi del Reg. CE 2092/91;
- c) l’azienda deve dichiarare espressamente di impegnarsi al rispetto del presente Regolamento interno;
- d) l’azienda deve dichiarare di non essere già impegnata in iniziative analoghe concorrenti.

2.2.2. Affinchè il c.d.a. possa approvare il progetto presentato devono essere verificate le seguenti condizioni minime:

- a) l'azienda associata deve rispettare tutte le condizioni stabilite dalla legge per l'iniziativa presentata ed in particolare deve rispettare le norme igieniche e di sicurezza per i lavoratori e per i clienti;
- b) l'azienda deve aver sottoscritto il protocollo SA 8000;
- c) il progetto deve svolgersi in ambienti spaziosi che diano al cliente una sensazione di tranquillità e benessere e che consentano di potersi avvicinare alle iniziative proposte senza stress; laddove ve ne sia la possibilità devono essere previsti spazi ludici per i bambini in condizioni di sicurezza; devono essere sviluppate iniziative che portino alla riscoperta delle tradizioni rurali, dei prodotti tipici, che consentano il contatto con gli animali domestici e da cortile; deve essere disponibile uno spazio per il parcheggio degli automezzi;
- d) l'azienda deve produrre direttamente almeno parte dei prodotti posti in vendita; deve impegnarsi ad acquistare il prodotto da porre in vendita sempre presso la Cooperativa la Primavera salvo i casi in cui tale prodotto non sia disponibile; deve impegnarsi a non richiedere né acquistare, se non dietro specifica autorizzazione, il prodotto direttamente dai soci della Cooperativa la Primavera;
- e) i prodotti ortofrutticoli posti in vendita devono rispettare almeno le caratteristiche minime secondo le norme ICE per la categoria seconda;
- f) i servizi devono essere prestati in prevalenza direttamente dall'azienda;
- g) il progetto non deve svolgersi in immediata concorrenza con quello di una FATTORIA PRIMAVERA già attiva.

2.2.3. L'approvazione o meno della domanda da parte del C.d.A. è insindacabile; il Consiglio non è obbligato a motivare la propria decisione e può derogare ai summenzionati requisiti.

2.3. FATTORIE PRIMAVERA e COOPERATIVA.

2.3.1. La FATTORIA PRIMAVERA è gestore in pieno dell'iniziativa e pertanto la Cooperativa la Primavera non può essere in alcun modo chiamata a rispondere di danni a persone o cose che si verificassero a causa dell'attività svolta. Qualora la Primavera subisse dei danni potrà richiederne il risarcimento.

2.3.2. La Cooperativa la Primavera mette a disposizione il marchio e i prodotti destinati alla vendita e svolge la funzione di coordinamento delle FATTORIE così da sviluppare il progetto in modo coerente.

2.3.3. Il rapporto fra la Cooperativa e la FATTORIA PRIMAVERA è disciplinato da una convenzione che pattuirà quanto non previsto dal presente Regolamento e che stabilirà la durata del contratto.

2.4. Punti vendita.

2.4.1. I punti vendita delle FATTORIE PRIMAVERA possono essere di due tipi.

- a) **azienda che effettua in proprio l'attività commerciale.** Usufruisce dell'insegna, dell'attività promozionale comune, della fornitura di prodotto. Il registratore di cassa è del socio e l'acquisto del prodotto è effettuato in proprio dall'azienda.
- b) **azienda che svolge un servizio commerciale per conto di Primavera.** Il registratore di cassa è di Primavera e il servizio del socio è compensato attraverso una fattura mensile il cui importo è definito in sede di convenzione sulla base delle vendite effettuate. L'acquisto del prodotto è effettuato da Primavera. Se il socio vuole vendere anche il suo prodotto ha due possibilità: o lo

conferisce a Primavera, e quindi viene venduto con un unico registratore di cassa della cooperativa, o lo vende direttamente ma separatamente e con un proprio registratore di cassa o registro dei corrispettivi.

2.5. Comitato di gestione.

2.5.1. Il Consiglio di Amministrazione nomina un organismo consultivo denominato Comitato di Gestione costituito da persone che devono seguire in particolare questo progetto al fine di elaborare proposte e definire strategie per il buon sviluppo delle iniziative. Il Comitato deve obbligatoriamente vedere presenti almeno le seguenti figure: il Responsabile del Progetto, un rappresentante delle fattorie Primavera ed un rappresentante del c.d.a.. La figura del responsabile del progetto è nominata dal c.d.a. della Cooperativa.

2.5.2. Il Comitato di Gestione affianca il Responsabile del Progetto nelle decisioni di ordinaria gestione dell'attività intendendo con questo la pianificazione di iniziative promozionali, la redazione dei listini più importanti, la proposta di nuove iniziative, la proposta di investimenti da fare alla Direzione o al C.d.A..

3. REGOLAMENTO D'USO DEL MARCHIO.

3.1. Caratteristiche del marchio.

3.1.1. Il marchio “la PrimaVera coop” è regolarmente registrato secondo le specifiche descritte in sede di Registrazione del marchio.

I colori sono definiti come risulta dal modello depositato al Protocollo Direzione al n°0116.

3.1.2. Il marchio può essere associato esclusivamente a prodotti biologici e ad iniziative direttamente o indirettamente realizzate dalla Cooperativa la Primavera.

3.1.3. La stampa di materiale pubblicitario o divulgativo che riporti il marchio deve sempre essere autorizzata dal Comitato di Gestione.

3.2. Insegna.

3.2.1. Ogni FATTORIA PRIMAVERA deve esporre l'insegna “la PrimaVera Coop – fattoria associata” in posizione di massima visibilità per il cliente. La scritta “fattoria associata” deve essere posta sotto alla scritta “la PrimaVera Coop” ed entrambe devono essere in posizione centrale all'interno del cartello.

L'insegna è fornita dalla Cooperativa e resta di sua proprietà. La presenza di eventuali altre insegne dovrà essere comunicata alla Cooperativa la quale potrà richiederne la rimozione e in caso di rifiuto recedere dalla convenzione.

4. INTERRUZIONE DEL RAPPORTO E SANZIONI.

4.1. Recesso.

4.1.1. Recede automaticamente dall'elenco delle FATTORIE PRIMAVERA il socio che abbia vista accolta la propria domanda di recesso secondo le norme stabilite dallo Statuto e dal

Regolamento interno. E' possibile recedere solo dall'elenco delle FATTORIE PRIMAVERA, rimanendo comunque socio della cooperativa, dietro specifica domanda che spieghi i motivi di tale richiesta. Il Consiglio accoglie tale richiesta previa verifica che la cooperativa non risulti danneggiata in investimenti o altre iniziative che comportassero un rientro pluriennale della spesa effettuata. Nel qual caso il socio dovrà risarcire la Cooperativa per il danno subito. Nei casi in cui non vi siano danni per la cooperativa il recesso è automatico qualora il socio non sia più in grado di svolgere l'attività o semplicemente voglia chiudere l'attività. Se il socio non intende interrompere l'attività ma passare ad altra organizzazione concorrente deve recedere completamente da socio della cooperativa.

4.2. Esclusione.

4.2.1. E' escluso automaticamente dall'elenco delle FATTORIE PRIMAVERA il socio che sia stato escluso ai sensi delle norme stabilite dallo Statuto e dal Regolamento interno. Un socio può essere escluso solo dall'elenco delle FATTORIE PRIMAVERA, rimanendo socio della cooperativa, nei casi in cui il socio non abbia rispettato il presente regolamento. Qualora il socio abbia arrecato danno alla cooperativa la stessa ne potrà chiedere il risarcimento.

4.3. Sanzioni.

4.3.1. Nei casi meno gravi in cui il socio non rispetti il regolamento il c.d.a. potrà sanzionarlo secondo quanto stabilito dallo Statuto e dal vigente Regolamento interno.